

LA TERZA ANNUALITA' DEL PIANO LOCALE GIOVANI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DI CUI AL PIANO ANNUALE DI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI APPROVATO CON D.G.R.L. N. 511 DEL 28.10.2011. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SUL TEMA DELLA PROMOZIONE DI SCAMBI SOCIO-CULTURALI E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE.

Articolo 1

Premessa

Dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, nel rispetto degli indirizzi della Delibera della Giunta Regionale Lazio n. 511 del 28 ottobre 2011, intende con il Piano Locale Giovani, approvato con Delibera della Giunta Provinciale di Roma n. 416/30 dell'1.08.2012 e con Determinazione Direttoriale della Regione Lazio n. G04846 del 16.12.2013, erogare contributi per proposte progettuali che rappresentino un'opportunità di partecipazione, sviluppo e crescita dei giovani nella società.

Articolo 2

Oggetto

In base alle finalità del Piano Locale Giovani della Città Metropolitana di Roma Capitale, i progetti dovranno essere rivolti alla popolazione giovanile e potranno essere presentati nelle seguenti aree tematiche:

- **CODICE 01 PROSC- PROMOZIONE E SCAMBI SOCIO-CULTURALI**

Promozione e sviluppo scambi socio-culturali . Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione e devianza

L'intervento mira a promuovere scambi socio-culturali tra generazioni, culture e religioni per contrastare fenomeni di "non conoscenza", emarginazione e devianza .

In particolare i progetti dovranno promuovere scambi socio-culturali sul territorio provinciale al fine di favorire l'integrazione dei giovani immigrati e combattere e ridurre eventuali processi di emarginazione e marginalizzazione.

- **CODICE 02 PROB – PROMOZIONE BENESSERE**

prevenzione sociale e promozione della salute pubblica. Inserimento dei giovani nella società

L'intervento si propone di :

- prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza attraverso la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;
- ridurre il disagio attraverso il recupero dell'autostima e la conoscenza dell'affettività;
- promuovere politiche del benessere;
- promuovere la cultura della legalità tra i giovani.

In particolare i progetti dovranno riguardare la conoscenza dei fenomeni mafiosi e della criminalità organizzata per una promozione della cultura della legalità e per possibili azioni di contrasto; l'arginamento dei fenomeni di bullismo a sostegno della fascia adolescenziale più debole, accompagnando i giovani nella loro crescita e favorendo una maggiore consapevolezza sulle conseguenze distruttive per chi subisce comportamenti di bullismo; il contrasto all'uso di alcool e delle droghe comprese le smart drugs.

Il Piano locale giovani si caratterizza per la formula di integrazione alle azioni del Piano regionale ed è posto a sistema nelle iniziative locali pertanto, le attività di ricerca, gruppi di studio e/o analisi, comitato e/o commissioni, consulenze, le sole giornate di musica non potranno essere accolte.

Ciascun proponente può presentare un solo progetto. Verranno esclusi i partecipanti per i quali venga accertato che i relativi progetti sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Le attività progettuali dovranno svolgersi esclusivamente sul territorio provinciale, compreso il Comune di Roma.

Dovrà essere previsto il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali e delle Istituzioni scolastiche.

Articolo 3

Soggetti richiedenti

Le proposte potranno essere presentate da:

- associazioni giovanili
- organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 29/93
- comunità giovanili di cui all'art. 82 della L.R. 6/99;
- associazioni di cui alla L.R. 29/2001;
- associazioni di promozione sociale e sportiva

Gli organismi di cui sopra debbono possedere i seguenti requisiti:

- avere tra le proprie finalità istituzionali quella in favore dei giovani;
- dimostrare una esperienza consolidata nella gestione di progetti rivolti ai giovani;
- annoverare all'interno dei propri organi statutari una maggioranza di giovani dai 18 ai 35 anni;
- annoverare tra i propri soci una percentuale di giovani significativa (18 - 35 anni) rispetto al numero totale degli associati;
- avere sede legale nella Provincia di Roma, compreso il Comune di Roma;
- essere legalmente costituiti da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda.

La domanda di contributo (allegato 1) dovrà essere redatta esclusivamente secondo i moduli allegati al presente avviso di cui sono parti integranti e sostanziali, e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazioni obbligatorie (allegato 2);
- relazione illustrativa del progetto con l'indicazione degli scopi e delle finalità che si intendono perseguire, specificando il luogo di intervento ed il Comune dove verrà svolta l'iniziativa/intervento (allegato 3);
- preventivo finanziario dal quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le eventuali entrate (allegato 4).

Non saranno ammesse variazioni sostanziali ovvero che incidono in maniera significativa sul progetto comportandone una modifica nella realizzazione, un cambio delle spese previste o un'alterazione degli obiettivi. Saranno ammesse esclusivamente variazioni di preventivo e dovute ad aggiornamenti tecnici dei mezzi, attrezzature e strumenti necessari per la realizzazione del progetto. Pertanto, nel caso in cui durante l'attuazione del progetto, il soggetto vincitore dell'avviso pubblico ravvisi la necessità o l'opportunità, per sopravvenute esigenze, di apportare delle variazioni, non sostanziali, alle spese del progetto originariamente ammesso, dovrà farne preventiva

richiesta alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. VIII Serv. 3 “Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva” Via Nomentana n. 54, 00161 Roma, motivando dettagliatamente le ragioni alla base della richiesta di variazione, descrivendo, attraverso il confronto con le voci di spesa del progetto vincitore, le voci di spesa oggetto di variazione e prestando particolare attenzione agli obiettivi che si intendono perseguire con la variazione richiesta e ai benefici apportati. La Città Metropolitana di Roma Capitale valuterà, come da linee guida regionali, l’ammissibilità delle voci di spesa, oggetto della variazione e la loro coerenza con gli obiettivi prospettati ed adotterà le opportune valutazioni, formulando le eventuali osservazioni in merito.

Saranno ammesse solo le variazioni suddette, autorizzate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per cui è obbligatorio chiedere sempre preventivamente la variazione delle voci di spesa ammessa con una tempistica congrua con i termini del progetto e limitarsi a chiedere le variazioni solo se strettamente necessario. La mancata autorizzazione comporterà automaticamente la non ammissibilità della voce di spesa variata e di conseguenza la decurtazione della quota di contributo concessa.

- copia dell’Atto Costitutivo e dello Statuto originari, registrati e corredati da eventuali aggiornamenti. Qualora l’Atto Costitutivo e lo Statuto siano già agli atti della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. VIII Serv. 3 “Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva” non è necessaria una nuova produzione salvo che ci siano stati aggiornamenti;
- copia fotostatica di un documento d’identità del legale rappresentante in corso di validità;
- copia fotostatica del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto proponente;
- eventuale procura a rappresentare il soggetto richiedente;
- estremi codice IBAN del soggetto richiedente;
- riferimento del responsabile del progetto con recapito telefonico ed indirizzo e-mail;
- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante la regolarità ai sensi dell’art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 (allegato 5);
- curriculum e documentazione attestante le esperienze svolte dall’organismo proponente nell’area di intervento scelta per la partecipazione al bando.

La domanda di contributo e relativi allegati dovrà essere posta in busta chiusa e sigillata intestata a Città Metropolitana di Roma Capitale – Dip. VIII Serv. 3 “Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva” sulla quale dovrà essere indicata l’esatta denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente con indicazione della sede, del recapito telefonico, del numero fax e dell’indirizzo –mail e la dicitura **“TERZA ANNUALITA’ DEL PIANO LOCALE GIOVANI DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DI CUI AL PIANO ANNUALE DI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI APPROVATO CON D.G.R.L. N. 511 DEL 28.10.2011. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SUL TEMA DELLA PROMOZIONE DI SCAMBI SOCIO-CULTURALI E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE CODICE N..... (specificare se cod. 01 o 02 come indicato all’art. 2 del presente bando).**

La documentazione suddetta dovrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo agenzia di recapiti, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 settembre 2015** presso il Dipartimento VIII Servizio n. 3 “Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva”, Via Nomentana n. 54, 00161 ROMA. Faranno fede esclusivamente la data e l’orario di accettazione del suddetto Ufficio. E’ ammessa la ricezione a mano dei plichi, entro il termine suddetto e al Servizio su indicato nell’orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 stanza 15 bis, 2° piano. Non sarà possibile la consegna a mano nei giorni dal 10 al 21 agosto 2015).

NON SI TERRA’ CONTO DEL TIMBRO POSTALE DI SPEDIZIONE.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5

Motivi di esclusione

Saranno escluse:

- le domande presentate o pervenute oltre il termine fissato nell'Avviso;
- le domande consegnate o spedite ad indirizzo diverso da quello indicato;
- le domande che non riportino sulla busta la dicitura indicata all'art. 4;
- le domande presentate non utilizzando i modelli allegati, senza riportare alterazioni o modifiche;
- le domande non debitamente firmate dal legale rappresentante;
- le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art.3

Articolo 6

Entità del contributo

L'ammontare delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso pubblico è pari ad € 135.000,00, al lordo delle ritenute fiscali se dovute, finanziato con fondi regionali per l'importo di € 112.500,00 e con fondi provinciali per l'importo di € 22.500,00 così suddiviso:

- **CODICE 01 PROSC- PROMOZIONE E SCAMBI SOCIO-CULTURALI**
Importo stanziato € 54.000,00 finanziato con fondi regionali per l'importo di € 45.000,00 e con fondi provinciali per l'importo di € 9.000,00.
La Città Metropolitana di Roma Capitale concederà n. 2 contributi per due differenti progetti per un importo pari per ciascuno ad € 27.000,00 al lordo delle ritenute fiscali se dovute; il cofinanziamento a carico dei soggetti vincitori sarà pari all'importo minimo di € 3.000,00 (totale progetto € 30.000,00).
- **CODICE 02 PROB – PROMOZIONE BENESSERE**
Importo stanziato € 81.000.000,00 finanziato con fondi regionali per l'importo di € 67.500,00 e con fondi provinciali per l'importo di € 13.500,00.
La Città Metropolitana di Roma Capitale concederà n. 3 contributi per tre differenti progetti per un importo pari per ciascuno ad € 27.000,00 al lordo delle ritenute fiscali se dovute; il cofinanziamento a carico dei soggetti vincitori sarà pari all'importo minimo di € 3.000,00 (totale progetto € 30.000,00).

Non saranno ammessi a valutazione i progetti di importo inferiore a quello indicato (€ 30.000).

I progetti potranno essere di importo superiore a quello indicato ma nella misura massima del 10% (€ 33.000) fermo restando che il contributo assegnato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale non potrà essere superiore ad € 27.000,00 .

I contributi possono essere assegnati in misura non superiore al 90% del costo complessivo dell'iniziativa, presunto e dichiarato dal soggetto richiedente.

La somma di contributi ed eventuali entrate, compreso quello della Città Metropolitana di Roma Capitale, non può in ogni caso essere maggiore del totale del costo complessivo.

Il cofinanziamento a carico del soggetto proponente deve avvenire tramite risorse finanziarie proprie o di terzi e va indicato nella domanda.

Ai soggetti aggiudicatari è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi".

La dicitura da riportare è la seguente “**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI – AZIONE PIANO LOCALE GIOVANI – PLG DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE – DGR N. 511 DEL 28.10.2011. INIZIATIVA COFINANZIATA DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU’ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, DALLA REGIONE LAZIO E DALLA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE.**”.

Le modalità di comunicazione e promozione delle azioni finanziate dovranno inoltre prevedere l'utilizzo del logo della *Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*, della *Regione Lazio*, e della *Città Metropolitana di Roma Capitale*”.

L’omissione delle suddette indicazioni comporterà l’applicazione di sanzioni fino alla revoca dei contributi concessi.

Articolo 7

Criteri di valutazione

Le domande di contributo e relativi allegati saranno valutate da apposita Commissione nominata con atto dirigenziale successivamente alla scadenza del presente Avviso pubblico.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 100, così suddivisi, secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. RILEVANZA E QUALITA' DEL PROGETTO	
1.1.Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi del bando (incidenza relativamente ai problemi, ai bisogni e alle priorità dei beneficiari)	10
1.2. Beneficiari finali: identificazione coerente e precisa del target group, numero di beneficiari finali, coinvolgimento dei giovani nella formulazione e realizzazione del progetto	10
1.3. Qualità e rilevanza dei risultati attesi rispetto agli obiettivi progettuali	5
1.4. Sostenibilità (perdurare dei benefici conseguiti dal progetto una volta terminato)	5
1.5 Grado di coinvolgimento di Comuni ed Istituzioni scolastiche	10
TOTALE SEZIONE 1	40
2. COERENZA E LOGICA NELL'ELABORAZIONE DEL PROGETTO	
2.1. Definizione chiara delle attività progettuali, dei tempi di realizzazione e delle risorse umane nonché delle mansioni di ciascuno.	20
2.2. Attività di comunicazione e pubblicizzazione.	10
TOTALE SEZIONE 2	30
3. EFFICIENZA	
3.1. Efficienza nell'utilizzo di risorse umane ed economiche (raffronto delle risorse, del budget e dello staff rispetto ai risultati attesi).	20
TOTALE SEZIONE 3	20
4. ESPERIENZA CONSOLIDATA NELLA GESTIONE DI PROGETTI A FAVORE DEI GIOVANI	
4.1 Curriculum del soggetto richiedente	10
TOTALE SEZIONE 4	10
TOTALE GENERALE	100

Al termine della fase istruttoria e di valutazione la Commissione provvederà a redigere una graduatoria di merito dei soggetti ammessi a contributo.

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100 punti.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale www.cittametropolitanaroma.gov.it , nella sezione

Albo Pretorio Web, altri Avvisi

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria la Città Metropolitana di Roma Capitale convocherà i soggetti beneficiari per la sottoscrizione di un apposito disciplinare di accettazione ed esecuzione contenente le specifiche condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo.

Articolo 8

Tempi di esecuzione

I soggetti ammessi a contributo dovranno realizzare il progetto entro sei mesi a partire dalla data di sottoscrizione del disciplinare di accettazione ed esecuzione.

Articolo 9

Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in due ratei corrispondenti alle n. 2 fasi del progetto. La prima fase del progetto dovrà concludersi entro 3 mesi dall'inizio della stessa e comporterà una rendicontazione pari al 70% del costo totale del progetto; la seconda fase riguarderà i restanti tre mesi e comporterà una rendicontazione pari al restante 30% del costo totale del progetto.

Entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna fase dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta per il periodo di riferimento, redatta su carta intestata e a firma del legale rappresentante, corredata da materiale pubblicitario dell'iniziativa ed eventuale rassegna stampa e materiale fotografico;
- consuntivo analitico delle entrate e delle spese relative alle attività svolte nel periodo di riferimento redatta su carta intestata e a firma del legale rappresentante;
- ricevuta a norma del DPR n. 633 del 26.10.1972 art. 21 per l'importo oggetto di liquidazione, numerata e datata, intestata alla Città Metropolitana di Roma Capitale recante il codice fiscale del beneficiario ed il titolo di esenzione dall'IVA e marca da bollo da € 2,00 (salvo esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo);
- dichiarazione di esenzione dall'applicazione della ritenuta erariale del 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/1973;
- dichiarazione di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/73;
- scheda di rilevazione dati ;
- documentazione giustificativa delle entrate e delle spese sostenute.

Le spettanze a favore dei beneficiari dei contributi saranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni del D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nel rispetto dei termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, dei termini derivanti dalla scelta delle modalità di pagamento richiesta dai creditori e dei termini imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Articolo 10

Revoca e riduzione del contributo

I beneficiari dei contributi assumono impegni e obblighi per la realizzazione dei progetti finanziati entro i termini previsti dal bando.

Con la firma in calce alla documentazione presentata per partecipare al bando e con quella apposta sulla comunicazione di concessione del contributo, in caso di collocamento in posizione utile nella graduatoria finale, il soggetto partecipante si assume tutta la responsabilità ed è consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci,

verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitito eventualmente già percepito.

L'inosservanza degli impegni sottoscritti dal richiedente comporta l'esclusione dal contributo ed il recupero di eventuali somme, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa, già erogate a favore dello stesso.

Ove si accerti che chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, premi o indennità, si procederà, sia alla pronuncia della decadenza totale dell'istanza e alla revoca del contributo concesso sia all'applicazione della sanzione amministrativa nel rispetto delle procedure previste, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (Legge 689/81 e Legge 898/96).

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Il contributo con provvedimento motivato del Dirigente può essere revocato nei seguenti casi:

- se il progetto non è realizzato nei termini previsti;
- se il progetto realizzato è difforme da quello presentato;
- qualora il totale delle entrate proprie e da contributo, escluso il contributo della Città Metropolitana di Roma Capitale, risulti pari o superiore al totale della spesa documentata;
- per la tardiva presentazione del rendiconto;
- non siano stati adempiuti gli obblighi previsti dal disciplinare di accettazione ed esecuzione

Articolo 11

Controllo e monitoraggio

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti ammessi a contributo la Città Metropolitana di Roma Capitale indirà riunioni periodiche con i responsabili dei progetti, effettuerà sopralluoghi, predisporrà verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità

Articolo 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Città Metropolitana di Roma Capitale informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento stabilito per l'erogazione dei contributi alle iniziative previste nell'ambito del Piano Locale Giovani della Città Metropolitana di Roma Capitale.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi previsti.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente della Città Metropolitana di Roma Capitale, al responsabile del procedimento o a coloro che sono coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990, e successive modificazioni; alla Regione Lazio.

I dati raccolti potranno, altresì, essere oggetto di diffusione: ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale via IV Novembre 119/A – 00187 Roma; il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento VIII "Cultura, sport e tempo libero".

La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del DLgs 196/2003.

Per informazioni:

Dipartimento VIII Servizio n. 3 Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva
Via Nomentana n. 54 – 00161 Roma (si riceve previo appuntamento telefonico)

Tel. 06/67668506 – 8759 - 8725

**IL DIRIGENTE DEL DIP. VIII SERV. 3
SPORT, TEMPO LIBERO, POLITICHE GIOVANILI E IMPIANTISTICA SPORTIVA**

d.ssa Sabrina Montebello

ALLEGATO 1

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SUL TEMA DELLA PROMOZIONE DI SCAMBI SOCIO-CULTURALI E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE. TERZA ANNUALITA' DEL PIANO LOCALE GIOVANI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DI CUI AL PIANO ANNUALE DI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI APPROVATO CON D.G.R.L. N. 511 DEL 28.10.2011.

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dip. VIII Serv. 3
Sport, Tempo libero, Politiche Giovanili e
Impiantistica Sportiva
Via Nomentana n. 54 – 00161 ROMA

Il/la sottoscritto (nome e cognome).....
Nato a.....il.....
Codice fiscale.....
in qualità di rappresentante legale di (denominazione completa del soggetto).....
con sede legale in.....via.....
con sede amministrativa in.....via.....
telefono n.....cellulare n.....
fax n.....e-mail.....
codice fiscale e/o partita IVA.....

CHIEDE

La concessione di un contributo di € per la realizzazione del progetto denominato
appartenente alla seguente area tematica (barrare la casella che interessa):

<i>CODICE 01</i> PROSC- PROMOZIONE E SCAMBI SOCIO-CULTURALI	<i>CODICE 02</i> PROB – PROMOZIONE BENESSERE	
---	--	--

Che si effettuerà a.....
Dal.....al.....e che comporterà una spesa complessiva di
€.....

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di falsità e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che per la stessa iniziativa non sono stati già assegnati contributi da parte della Provincia di Roma e non verranno presentate altre richieste alla Città Metropolitana di Roma Capitale;
- che per la stessa iniziativa
non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi da parte di altri soggetti pubblici o privati
ovvero
sono stati richiesti e/o ottenuti contributi da.....
per un importo di €.....
- di impegnarsi a pubblicizzare su tutti gli atti (manifesti, cartelloni, locandine, inviti, depliant ecc.) che l'iniziativa è cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, dalla Regione Lazio e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e a riportare la dicitura indicata nell'art. 6 dell'avviso pubblico con le modalità che saranno indicate nel disciplinare di accettazione ed esecuzione;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- la conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo e dello statuto allegati alla richiesta di contributo (*)

Si allegano i seguenti documenti:

- dichiarazioni obbligatorie ;
- relazione illustrativa del progetto con l'indicazione degli scopi e delle finalità che si intendono perseguire, specificando il luogo di intervento ed il Comune dove verrà svolta l'iniziativa/intervento;
- preventivo finanziario dal quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le eventuali entrate ;
- copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto originari, registrati e corredati da eventuali aggiornamenti. (*);
- copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- copia fotostatica del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto proponente;
- eventuale procura a rappresentare il soggetto richiedente;
- estremi codice IBAN del soggetto richiedente;
- riferimento del responsabile del progetto con recapito telefonico ed indirizzo e-mail;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la regolarità ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 ;
- curriculum e documentazione attestante le esperienze svolte dall'organismo proponente nell'area di intervento scelta per la partecipazione al bando.

Luogo e data

Il legale rappresentante

(*) Qualora l'Atto Costitutivo e lo Statuto siano già agli atti della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. VIII Serv. 3 Sport, Tempo libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva non è necessaria una nuova produzione salvo che ci siano stati aggiornamenti .

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

**Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dip. VIII Serv. 3
Sport, Tempo libero, Politiche Giovanili e
Impiantistica Sportiva
Via Nomentana n. 54 – 00161 ROMA**

Il/la sottoscritto (nome e cognome).....
 Nato a.....il.....
 Codice fiscale.....
 in qualità di rappresentante legale di (denominazione completa del soggetto).....
 con sede legale in.....via.....via.....
 con sede amministrativa in.....via.....
 telefono n.....cellulare n.....
 fax n.....e-mail.....
 codice fiscale e/o partita IVA.....

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di falsità e dichiarazioni mendaci

Che il soggetto che rappresenta è (barrare la casella che interessa):

Associazione giovanile	Organizzazione di volontariato di cui alla L.R. 29/93	Comunità giovanile di cui all'art. 82 della L.R. 6/99	Associazione di cui alla L.R. 29/2001	Associazione di promozione sociale e sportiva
------------------------	---	---	---------------------------------------	---

ha tra le proprie finalità istituzionali quella in favore dei giovani;

ha una esperienza consolidata nella gestione di progetti rivolti ai giovani;

annovera all'interno dei propri organi statutari una maggioranza di giovani dai 18 ai 35 anni;

annovera tra i propri soci una percentuale di giovani significativa (18 - 35 anni) rispetto al numero totale degli associati;

è legalmente costituito da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Che nulla è cambiato rispetto all'atto costitutivo e allo statuto presentati in allegato (qualora non siano allegati anche eventuali variazioni)

Ovvero di

Aver già consegnato al Dip. VIII Serv. 3 Sport, Tempo libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva l'atto costitutivo e lo statuto e non ci sono state variazioni (qualora non siano allegati eventuali variazioni)

Luogo e data

Il legale rappresentante

ALLEGATO 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL PROGETTO	
AREA TEMATICA (A SCELTA TRA QUELLE INDICATE ALL'ART. 2 DELL'AVVISO PUBBLICO)	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	
PREMESSA/ANALISI DEL CONTESTO E RILEVANZA DEL PROGETTO (incidenza relativamente ai problemi, ai bisogni e alle priorità dei beneficiari) MAX 20 RIGHE	
FINALITA' ED OBIETTIVI MAX 10 RIGHE	
DESCRIZIONE INIZIATIVA MAX 20 RIGHE	
PUNTI DI FORZA MAX 10 RIGHE	
DESTINATARI (Beneficiari finali: identificazione coerente e precisa del target group, numero di beneficiari finali, coinvolgimento dei giovani nella formulazione e realizzazione del progetto)	
COMUNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NEL PROGETTO E LORO GRADO DI COINVOLGIMENTO	
LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO (INDICARE I COMUNI O I MUNICIPI NEL CASO DEL COMUNE DI ROMA)	
DURATA DEL PROGETTO	
ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE CON L'INDICAZIONE DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO E DELLE FASI DI ATTUAZIONE	
CRONOPROGRAMMA MESE..... ATTIVITA'.....	
PERSONALE UTILIZZATO CON INDICAZIONE DEL RUOLO SVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	
PIANO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	
QUALITA' E RILEVANZA DEI RISULTATI ATTESI E SOSTENIBILITA' INTESA COME PERDURARE DEI BENEFICI CONSEGUITI DAL PROGETTO UNA VOLTA TERMINATO MAX 20 RIGHE	

ALLEGATO 4

PREVENTIVO I fase (pari al 70% del costo totale del progetto comprensivo del cofinanziamento a carico del soggetto proponente)

USCITE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO (da compilare in sede di rendicontazione)	Quota oggetto di contributo	Quota a carico del soggetto proponente
1.....				
1.1.....				
1.2.....				
2.....				
2.1.....				
2.2.....				
3.....				
3.1.....				
3.2.....				
4.....				

PREVENTIVO II fase (pari al 30% del costo totale del progetto comprensivo del cofinanziamento a carico del soggetto proponente)

USCITE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO (da compilare in sede di rendicontazione)	Quota oggetto di contributo	Quota a carico del soggetto proponente
1.....				
1.1.....				
1.2.....				
2.....				
2.1.....				
2.2.....				
3.....				
3.1.....				
3.2.....				
4.....				

Nella voce uscite vanno indicate il tipo di uscite e le sottocategorie previste :

- Es. 1. spese generali
 - 1.1. affitto uffici
 - 1.2. spese telefoniche
 - 1.3. spese postali
 - 1.4. spese cancelleria e stampati
- ecc. ecc.
- Es. voce 2 spese personale dipendente fisso
 - 2.1 stipendi lordi
- Ecc. ecc.
- Es. voce 3 spese di rappresentanza
 - 3.1 alberghi
 - 3.2 viaggi
 - 3.3. ristoranti
- Ecc. ecc.

Dovranno essere inserite tutte le voci di spesa previste con il massimo dettaglio, non saranno ammesse le voci "varie" o "altro".

Si invita a prestare la massima attenzione agli importi inseriti nel preventivo perché dovranno essere rispettati anche in sede di consuntivo.

Infatti non saranno ammesse variazioni sostanziali ovvero che incidono in maniera significativa sul progetto comportandone una modifica nella realizzazione, un cambio delle spese previste o un'alterazione degli obiettivi. Saranno ammesse esclusivamente variazioni di preventivo e dovute ad aggiornamenti tecnici dei

mezzi, attrezzature e strumenti necessari per la realizzazione del progetto. Pertanto, nel caso in cui durante l'attuazione del progetto, il soggetto vincitore dell'avviso pubblico ravvisi la necessità o l'opportunità, per sopravvenute esigenze, di apportare delle variazioni, non sostanziali, alle spese del progetto originariamente ammesso, dovrà farne preventiva richiesta alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. VIII Serv. 3 Sport, Tempo libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva, Via Nomentana n. 54, 00161 Roma, motivando dettagliatamente le ragioni alla base della richiesta di variazione, descrivendo, attraverso il confronto con le voci di spesa del progetto vincitore, le voci di spesa oggetto di variazione e prestando particolare attenzione agli obiettivi che si intendono perseguire con la variazione richiesta e ai benefici apportati. La Città Metropolitana di Roma Capitale valuterà, come da linee guida regionali, l'ammissibilità delle voci di spesa, oggetto della variazione e la loro coerenza con gli obiettivi prospettati ed adotterà le opportune valutazioni, formulando le eventuali osservazioni in merito. Saranno ammesse solo le variazioni suddette, autorizzate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per cui è obbligatorio chiedere sempre preventivamente la variazione delle voci di spesa ammessa con una tempistica congrua con i termini del progetto e limitarsi a chiedere le variazioni solo se strettamente necessario. La mancata autorizzazione comporterà automaticamente la non ammissibilità della voce di spesa variata e di conseguenza la decurtazione della quota di contributo concessa.

ENTRATE I fase (pari al 70% del costo totale del progetto)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO (da compilare in sede di rendicontazione)
1. Contributi Enti Locali (esclusa la Città Metropolitana di Roma Capitale)		
2. Contributi di altri Enti (specificare)		
3. Incassi (specificare se biglietti, abbonamenti ecc.)		

ENTRATE II fase (pari al 30% del costo totale del progetto)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO (da compilare in sede di rendicontazione)
1. Contributi Enti Locali (esclusa la Città Metropolitana di Roma Capitale)		
2. Contributi di altri Enti (specificare)		
3. Incassi (specificare se biglietti, abbonamenti ecc.)		

NOTA RELATIVA AI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

I documenti giustificativi di spesa non possono essere costituiti da fatture o altra documentazione idonea ai sensi di legge emesse dal concessionario, in quanto essi non consentono di "giustificare" in senso proprio il sostenimento delle spese dichiarate in sede di rendicontazione.

Gli scontrini fiscali possono essere considerati ai fini della giustificazione di spesa solo se associati a nota di spesa o documento di trasporto da cui risulti la denominazione del concessionario e allegati in originale.

Le spese di personale sono ammissibili solo se le stesse siano riferibili al personale destinato in via esclusiva allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. A tal fine, la documentazione giustificativa della spesa di personale deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale del concessionario ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28/10/2000 n. 445, che attesti l'inerenza della spesa stessa all'iniziativa oggetto del contributo, con particolare riguardo alla coerenza tra periodo di impegno del personale e tempi necessari per la organizzazione e realizzazione dell'iniziativa medesima. Nella dichiarazione dovrà essere altresì specificata, a fronte di una busta paga mensile la quota di carico lavorativo e/o il numero di giorni, festivi intermedi inclusi (es. 20 giorni al 75%) in cui il dipendente abbia esercitato la propria prestazione lavorativa specificatamente per il progetto per il quale è stato concesso il contributo. Conseguentemente, non sono ammissibili spese di personale giustificate dalla mera presentazione di buste paga o altra documentazione idonea ai sensi di legge.

Le spese per utenze sono ammissibili solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa finanziata. Conseguentemente, non sono ammissibili le utenze generiche del concessionario e le ricariche dei telefoni cellulari.

I canoni di locazione sono ammissibili solo se derivanti da contratti conclusi dal concessionario esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata. Conseguentemente, non sono ammissibili i canoni di locazione sostenuti dal concessionario a titolo generico e soprattutto quelli relativi alla sede del concessionario stesso.

Le spese carburante sono ammissibili solo se corredate da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal soggetto beneficiario del contributo per la realizzazione del progetto oggetto di contributo

In nessun caso sono ammissibili i rimborsi spese effettuati a soci o associati del concessionario ovvero ad altri soggetti, non accompagnati da idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta nel rispetto dei criteri e dei limiti enunciati ai punti precedenti: in caso di assenza della documentazione giustificativa la somma rimborsata deve essere in regola con la normativa fiscale vigente.

Le prestazioni di lavoro occasionale svolte all'interno del progetto, devono essere giustificate con la presentazione di idonea documentazione (fattura, nota di addebito, ricevuta) debitamente numerata, datata ed intestata al soggetto beneficiario del contributo ed in regola con la normativa fiscale vigente.

Si ribadisce, altresì, che le coordinate bancarie o postali da utilizzare ai fini del pagamento del contributo devono risultare intestate al concessionario e non al suo legale rappresentante.

ALLEGATO 5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE LA REGOLARITA'
(ART. 6 COMMA 2 DL 78/2000 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010.**

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dip. VIII Serv. 3
Sport, Tempo libero, Politiche Giovanili e
Impiantistica Sportiva
Via Nomentana n. 54 – 00161 ROMA

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la regolarità (art.6, comma 2 DL 78/2000 Convertito nella L 122 del 20/07/2010)

(Art.47 DPR 28/12/2000 n 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/ail C.F.
residente in Via/Piazza
n.....CAP.....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in qualità di Legale Rappresentante
di.....
con sede legale in
via/Piazza n.CAP.....

DICHIARA CHE

- ai sensi delle norme statutarie e/o organizzative del suddetto Ente, la partecipazione agli organi collegiali non comporta erogazioni, in contrasto con le disposizioni impartite dal comma 2 dell'art. 6 del DL 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010;

oppure

- la disposizione di cui all'art. 6 comma 2 del DL 78, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010 **NON SI APPLICA** (*) l'Ente denominato.....
con sede legale in Via/Piazza
..... n..... CAP.....
CF.....e/o PI.....
in quanto.....
.....
.....

Data

Timbro e Firma

Comma 2 art. 6 DL 78/2010, convertito nella legge 122 del 30 luglio 2010:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma NON SI APPLICA (*) agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C delle legge finanziaria ed agli enti previdenziali e assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.